

# DL 83/2014 sui beni culturali: le richieste dell'ANCE al Senato

---

17 Luglio 2014

In relazione all'esame, in sede referente, in seconda lettura, presso la Commissione Istruzione del Senato del disegno di legge di conversione del decreto legge 31 maggio 2014, n. 83, recante "Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo" (**DDL 1563/S**), l'ANCE è tornata ad evidenziare i suoi rilievi sulle norme del testo relative alla realizzazione del Grande progetto Pompei.

In particolare, oltre a quanto già rilevato in sede d'esame alla Camera dei Deputati ([vedi precedente dell'8 luglio 2014](#)), ha, altresì, sottolineato, in relazione ai poteri del Direttore generale del progetto nello svolgimento dei suoi compiti, di superare la norma che consente allo stesso, in deroga all'art. 48 del Codice appalti, di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche laddove l'aggiudicatario non abbia provveduto, nei termini previsti dalla legge, a fornire la prova del possesso dei requisiti dichiarati o a confermare le sue dichiarazioni.

Tale deroga infatti non garantisce la qualificazione dell'esecutore dell'intervento, nonché il diritto del concorrente non aggiudicatario di veder riconosciuto il risarcimento in forma specifica e dunque il diritto all'esecuzione dell'opera stessa.

Le proposte ANCE hanno trovato condivisione e saranno oggetto di valutazione nel prosieguo dell'iter del decreto legge, anche in considerazione della modificabilità del provvedimento stante la prossima scadenza.